COMUNE DI BRICHERASIO

Citta' Metropolitana di Torino

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI E SPAZI COMUNALI

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA GENERALE

PROPRIETA'

Comune di Bricherasio

Piazza Santa Maria n° 11

10060 - Bricherasio (To)

TECNICO

Arch. Manfren Luca

Via Volta n° 3 - Luserna San Giovanni

Tel 0121/901011

PROGETTAZIONE DEFINITIVA

ai sensi art. 23 comma 1 dlgs 50/2016 (Codice degli appalti)

Data: novembre 2022

Scala:

ALL. "A"

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI BRICHERASIO

PROGETTO DEFINITIVO (art. 23 Dlgs 50/2016)

RELAZIONE TECNICA GENERALE

RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONI IMMOBILI E SPAZI COMUNALI

TECNICO INCARICATO :
ARCH. MANFREN LUCA VIA VOLTA 3 - LUSERNA SAN GIOVANNI

DICEMBRE 2022

Indice relazione

1. Fonti normative inerenti la redazione del progetto definitivo
2. Inquadramento
3. Premessa
4. Stato attuale
5. Identificazione catastale
6. Documentazione fotografica
7. Destinazione e normativa urbanistica vigente
8. Descrizione del progetto
9. Fasi successive alla progettazione di fattibilità
10. Prime indicazioni e diposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
11. Cronoprogramma dei lavori
12. Forme e fonti di finanziamento

ARCH. LUCA MANFREN
VIA VOLTA 3 LUSERNA SAN GIOVANNI

1) FONTI NORMATIVE INERENTI LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

Art. 23 D.L.vo 50 del 18 aprile 2016: Livelli della progettazione per gli appalti e per le concessioni di lavori, nonché per i servizi

La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, **progetto definìtìvo** e progetto esecutivo.

Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzari predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, secondo quanto previsto al comma 16.

D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Art. 24

Documenti componenti il progetto definitivo

1. Il progetto definitivo, redatto sulla base delle indicazioni del progetto preliminare approvato e di quanto emerso in sede di eventuale conferenza di servizi, contiene tutti gli elementi necessari ai fini dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente; inoltre sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

2. Esso comprende i seguenti elaborati, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 15,comma3,anche con riferimento alla loro articolazione:

a) relazione generale;
b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
d) elaborati grafici;
e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i);
g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
i) piano particellare di esproprio;
l) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
m) computo metrico estimativo;
n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
o) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n).

3. Quando il progetto definitivo è posto a base di gara ai sensi dell'articolo 53, comma 2, lettera b), del codice ferma restando la necessità della previa acquisizione della positiva valutazione di impatto ambientale se richiesta, in sostituzione del disciplinare di cui all'articolo 30, il progetto è corredato dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto redatti con le modalità indicate all'articolo 43 nonché del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, sulla base del quale determinare il costo della sicurezza, nel rispetto dell'allegato XV del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Lo schema di contratto prevede, inoltre, che il concorrente debba indicare, al momento dell'offerta, la sede di redazione del progetto esecutivo, nonché i tempi della progettazione esecutiva e le modalità di controllo, da parte del responsabile del procedimento, del rispetto delle indicazioni del progetto definitivo, anche ai fini di quanto disposto dall'articolo 112, comma 3, del codice.

2) INQUADRAMENTO

2.1) ORTOFOTO GENERALE

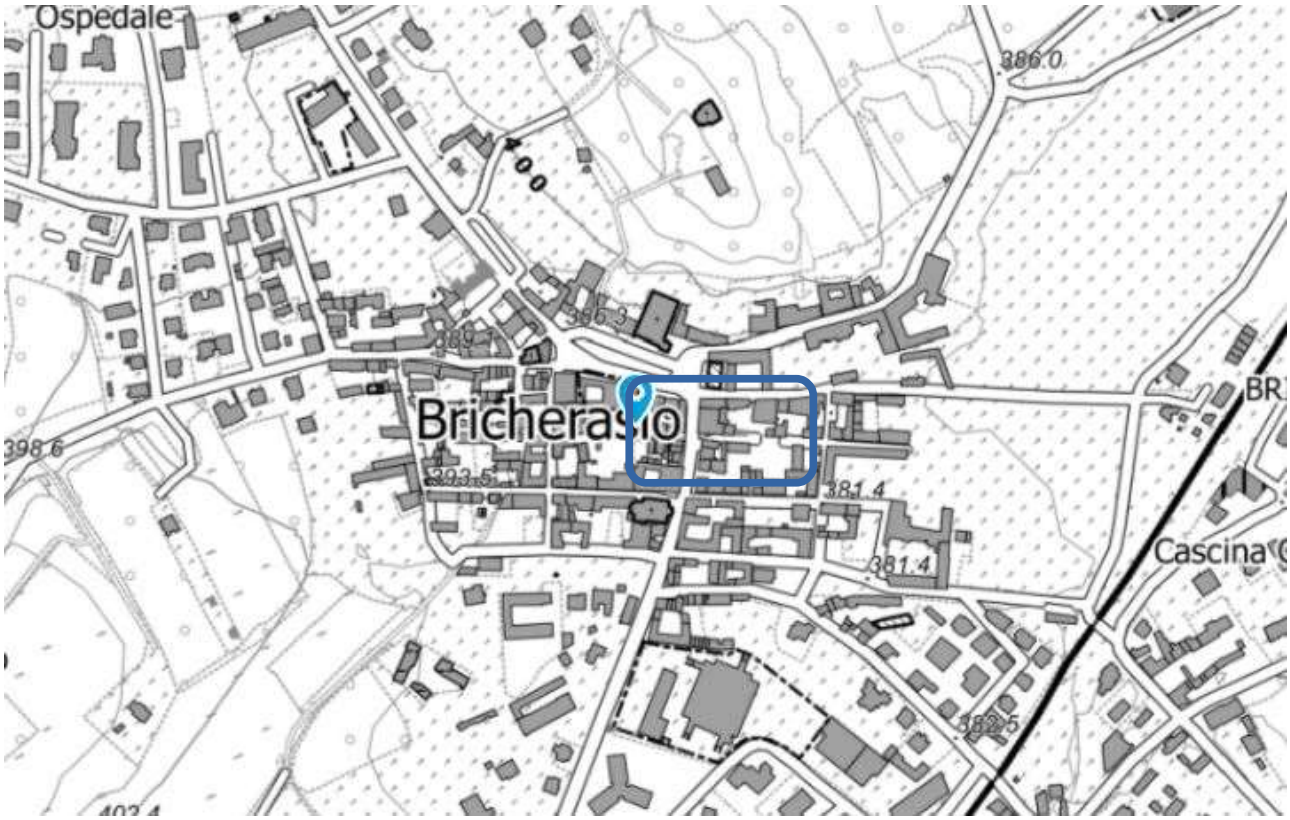
ARCH. LUCA MANFREN
VIA VOLTA 3 LUSERNA SAN GIOVANNI

2.2) ORTOFOTO PARTICOLARE

ARCH. LUCA MANFREN

VIA VOLTA 3 LUSERNA SAN GIOVANNI

2.3) BD TRE



ARCH. LUCA MANFREN
VIA VOLTA 3 LUSERNA SAN GIOVANNI

2.3) BD TRE PARTICOLARE

AREA ED EDIFICI DI INTERVENTO

ARCH. LUCA MANFREN
VIA VOLTA 3 LUSERNA SAN GIOVANNI

3) PREMESSA

Il comune si trova aIl'imbocco della val Pellice, il toponimo potrebbe derivare da" brigum" (altura) . L'antica Bricherasio era situata sulle rive del torrente Chiamogna, le sue origini risalgono ai Liguri che occuparono illuogo prima dell'arrivo delle legioni romane. Divenne in seguito feudo degli Anscarici che vi costr‹iirono un imponente castello. Nel XIV secolo il principe Filippo di Savoia- Acaia ne spostò l'ubicazioiie nell'attuale sito. Fu centro della lotta contro i Valdesi

Il Palazzo Comunale è un edificio a pianta pseudo rettangolare a corte centrale di tre pianifuori terra con copertura semplice a falde in pietra di Luserna. Il prospetto principale è contraddistinto da un portico con arcate a tutto sesto e da una loggia al primo piano, delle semplici fascie marcapiano in rilievo fanno da cornice ai pianì primo e secondo mentre la simmetria della facciata è sottolineata dal balcone centrale sormontato dallo stemma cittadino e dai balconcini laterali del primo piano. Il prospetto posteriore sul cortile presenta un portico al piano terreno, un ballatoio in pietra al primo piano e una loggia aperta al secondo. All'interno tre sale al primo piano hanno soffitti a cassettoni e cornci affrescate.

Proprio nella parte retrostante al Palazzo comunale sorge un area , sempre di proprieta' comunale , con un duplice accesso , il primo pedonale che si apre sul porticato verso la Piazza Santa Maria , il secondo destinato agli automezzi sulla Via Filippo Brignone , perpendicolare alla Piazza.

Tale area risulta attualmente destinata a ad un uso collettivo ed é sede di una serie di campi per il gioco delle bocce , a parcheggio per i mezzi comunali con la presenza di alcuni edifici comunali.

L'area risulta complessivamente in scarse condizioni manutentive , priva di pavimentazione e con problemi di regimazione delle acque meteoriche.

All'interno della stessa alcuni edifici hanno nel corso degli anni subito interventi manutentivi (es. sede del Centro Anziani) , mentre altri necessitano di interventi di ristrutturazione al fine di renderli agibili e utilizzabili dalla popolazione e dal personale del Co

In particolare il progetto, le cui finalita' sono legate alla forte necessita' di avere idonei spazi pubblici per la collettività e per l'associazionismo locale nonchè per le esigenze legate al funzionamento del Comune stesso si può riassumere in due linee di intervento

- Una riqualificazione degli spazi esterni mediante opere di sistemazione , regimazione delle acque , e pavimentazione dI parte dell' area;
- Un recupero attraverso opere di risanamento e ristrutturazione dei volumi esistenti destinati ad uso pubblico e tuttora in pessime condizioni;

Nello specifico il sec‹›ndo intervento si prefigura afttaverso quattro sotto - interventi , ovvero :

- una manutenzione straordinaria di un edificio aperto destinato attualmente a deposito dei mezzi comunali (loggia coperta) r e n dendolo idoneo ad accogliere in una piccola parte al suo interno degli spazi per servizi dedicati alle maestranze comunali ed al pubblico (mappale 80)
- il recupero a fini sociali (salone per manifestazioni - convegni a vario titolo) di un fabbricato in stato di semi abbandono; (mappale 206)
- il recupero mediante opere di ristrutturazione di un fabbricato collabente per la realizzazione di spazi coperti per la sosta degli automezzi in uso a varie attivita' sia pubbliche che private (mappale 219)
- la ristrutturazione complessiva di un fabbricato a corte attualmente sede di svariate associazioni quali ; sede ANA , sede AVIS , sede Centro Anziani , sede Banda Comunale , sede Sindacale , sede Motoclub locale ; Il fabbricato necessita di un intervento complessivo che va dalla sostituzione dei serramenti , alla creazione di una centrale termica con relativo impianto di riscaldamento al rifacimento dei servizi e dell'impianto elettrico , alle pavimentazioni ed alle sottopavimentazioni , alla riqualificazione muraria per evidenti infiltrazioni di umidita' di risalita ed alla riqualificazione della corte interna , (mappale 79)

4) STATO ATTUALE

Comune di Bricherasio Foglio n° 33 (edifici e spazi oggetto di intervento)

Primo immobile

mappale 80 tettoia per ricovero mezzi privati e pubblici e spazio cortile

L'edificio oggetto di intervento è un porticato aperto sul fronte verso la corte interna con dimensioni in pianta pari a mt. 16,80 x 6,10 metri quindi con una superficie complessiva coperta pari a mg. 103.

L'altezza del fabbricato è di circa 6 metri a colmo . Attualmente l'immobile utilizzato per la sosta dei mezzi sia pubblici che privati realizzato in muratura portante perimtrale con tre archi aperti sul fronte risulta in buone condizioni sia da un punto di vista statico che per quanto riguarda la copertura attualmente in coppi a due falde.

Tale edificio si apre verso una corte comune , sulla quale insistono anche gli edifici di seguito descritti , con livelli e pendenze diverse ed incerte , non opportunamente drenato e di scarsa fruibilita' e percorribilita'.

Secondo immobile

mappale 206 edificio ad uso collettivo da ristrutturare

L'edificio oggetto del secondo intervento è un fabbricato completamente chiuso , finestrato su di un fianco con un unico accesso sul lato minore. Le dimensioni in pianta del fabbricato sono di mt. 14 x 7,50, quindi con una superficie coperta complessiva pari a mq. 105.
Il fabbricato attualmente privo di una funzione specifica , risulta costituito da un unico locale ,
con telto a due falde con orditura lignea e manto di copertura in tegole marsigliesi .
Il tutto risulta in pessimo stato e necessita di importanti interventi di ristrutturazione.

una corte comune retrostante al palazzo comunale , sulla quale insistono gli edifici prescedentemente descritti , con livelli e pendenze diverse ed incerte , non opportunamente drenato e di scarsa fruibilita' e percorribilita'.

Terzo immobile

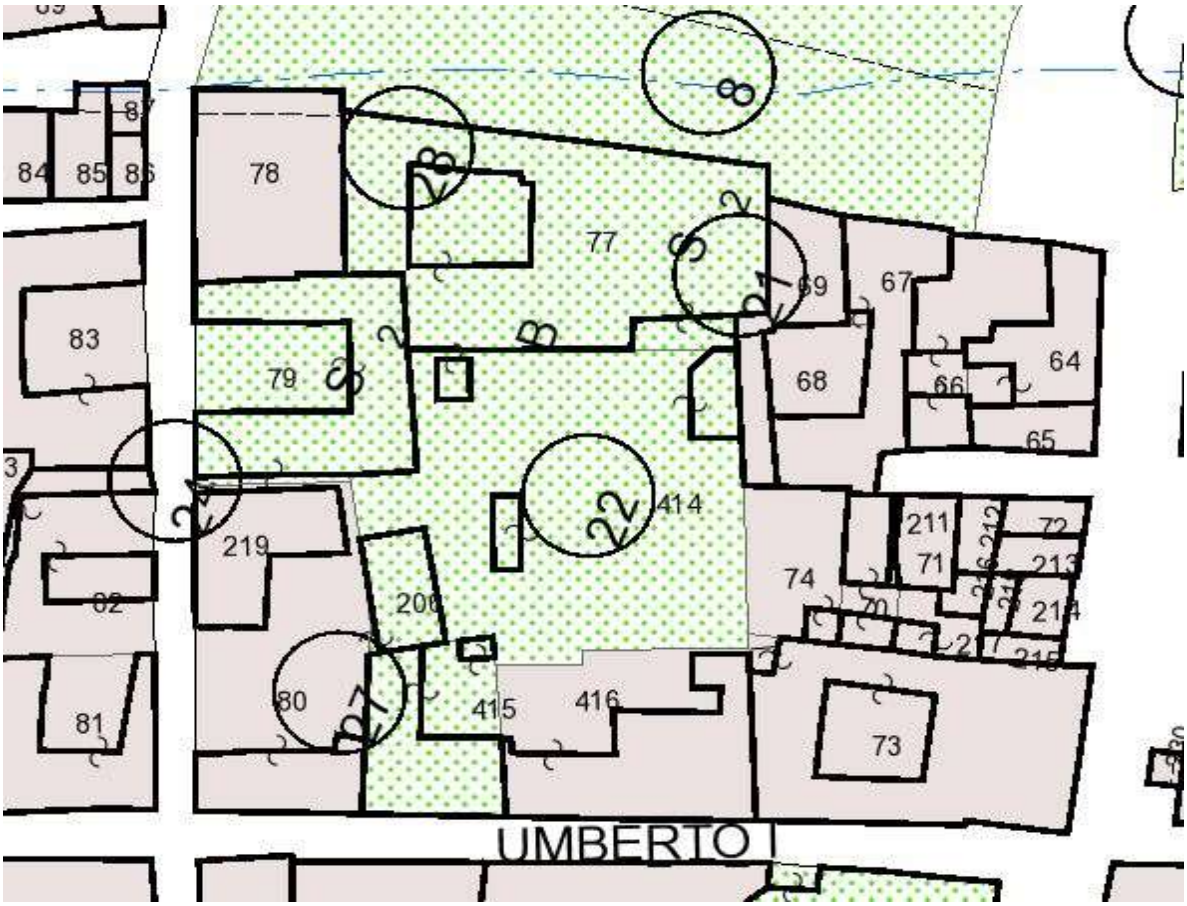
mappa/e 219 (parte) edificio collabente da recuperare

L'immobile che si affaccia sul cortile principale è la parte residuale di un fabbricato di maggiordimensioni in parte non piu esistente.
A tutt'oggi rimangono unicamente le murature perimetrali in pietra prive di copertura con dimensione in pianta di mt. 7,00 x 7,70 quindi con una superficie pari a mq. 54, 00 .

Quarto immobile
mappale 79 edificio a corte destinato a sede di associazionismo locale

Su tratta di un fabbricato a corte attualmente in discrete condizioni complessive sede di svariate associazioni quali ; sede ANA , sede AVIS , sede Centro Anziani , sede Banda Comunale , sede Sindacale , sede Motoclub locale .Il fabbricato necessita di un intervento complessivo che va dalla sostituzione dei serramenti , alla creazione di una centrale termica con relativo impianto di riscaldamento al rifacimento dei servizi e dell'impianto elettrico , alle pavimentazioni ed alle sottopavimentazioni , alla riqualificazione muraria per evidenti infiltrazioni di umidita' di risalita ed alla riqualificazione della corte interna;

5) IDENTIFICAZIONE CATASTALE



COMUNE DI BRICHERASIO FG. N° 33 MAPPALE 80 tettoia per ricovero e spazio a corte

COMUNE DI BRICHERASIO FG. N° 33 MAPPALE 206 edificio ad uso collettivo

COMUNE DI BRICHERASIO FG. N° 33 MAPPALE 219 edificio collabente

COMUNE DI BRICHERASIO fG N° 33 MAPPALE 79 edificio a corte ad uso collettivo e sede di associazioni locali.

ARCH. LUCA MANFREN

VIA VOLTA 3 LUSERNA SAN GIOVANNI

6) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

PRIMO INTERVENTO

COMUNE DI BRICHERASIO FG. N° 33 MAPPALE 80 tettoia per ricovero e spazio a cortle

SECONDO INTERVENTO

COMUNE DI BRICHERASIO FG. N° 33 MAPPALE 206 edificio ad uso collettivo

ARCH. LUCA MANFREN

VIA VOLTA 3 LUSERNA SAN GIOVANNI

ARCH. LUCA MANFREN

VIA VOLTA 3 LUSERNA SAN GIOVANNI

TERZO INTERVENTO

COMUNE DI BRICHERASIO FG. N° 33 MAPPALE 219 edificio collabente

ARCH. LUCA MANFREN
VIA VOLTA 3 LUSERNA SAN GIOVANNI

QUARTO INTERVENTO

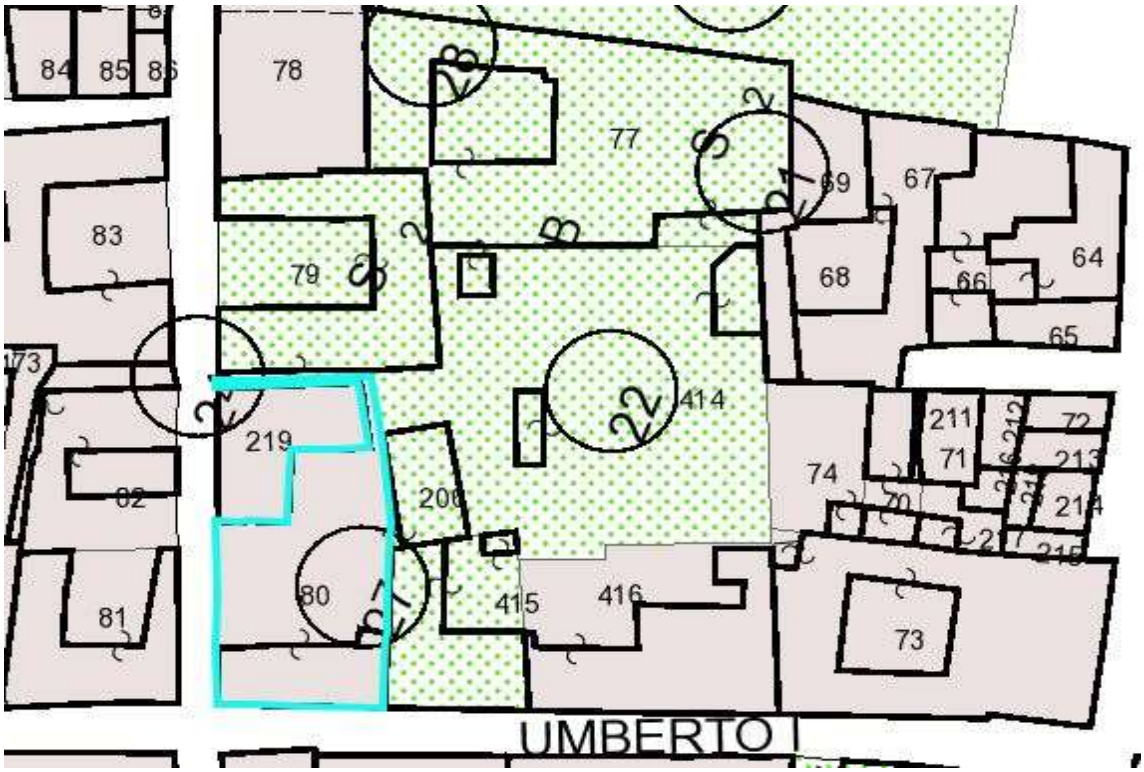
COMUNE DI BRICHERASIO FG. N° 33 MAPPALE 79 edificio a corte sede di associazioni locali

ARCH. LUCA MANFREN
VIA VOLTA 3 LUSERNA SAN GIOVANNI

7) DESTINAZIONE E NORMATIVA URBANISTICA VIGENTE

PRIMO INTERVENTO

COMUNE DI BRICHERASIO FG. N° 33 MAPPALE 80 tettoia per ricovero e spazio a corte



BRICHERASIO Foglio 33 Num. 80
Sup. catastale mq. 502
Fabbricati
Foglio 33 Num. 80
Strumenti urbanistici
Piano Regolatore Generale Comunale
Destinazioni Urbanistiche
Ra - zona "Ra" centro storico - Art.21
Vincoli
42/2004 art. 142 c1 lett. C - Vincolo paesaggistico (D.Lgs. n.42/2004 art. 142 c1 lett. C) - Art.13
CENTRO STORICO - Centro Storico
Tipi di Intervento
ER - Edifici soggetti a demolizione con C.S. o demolizione e ricostruzione con P.d.R

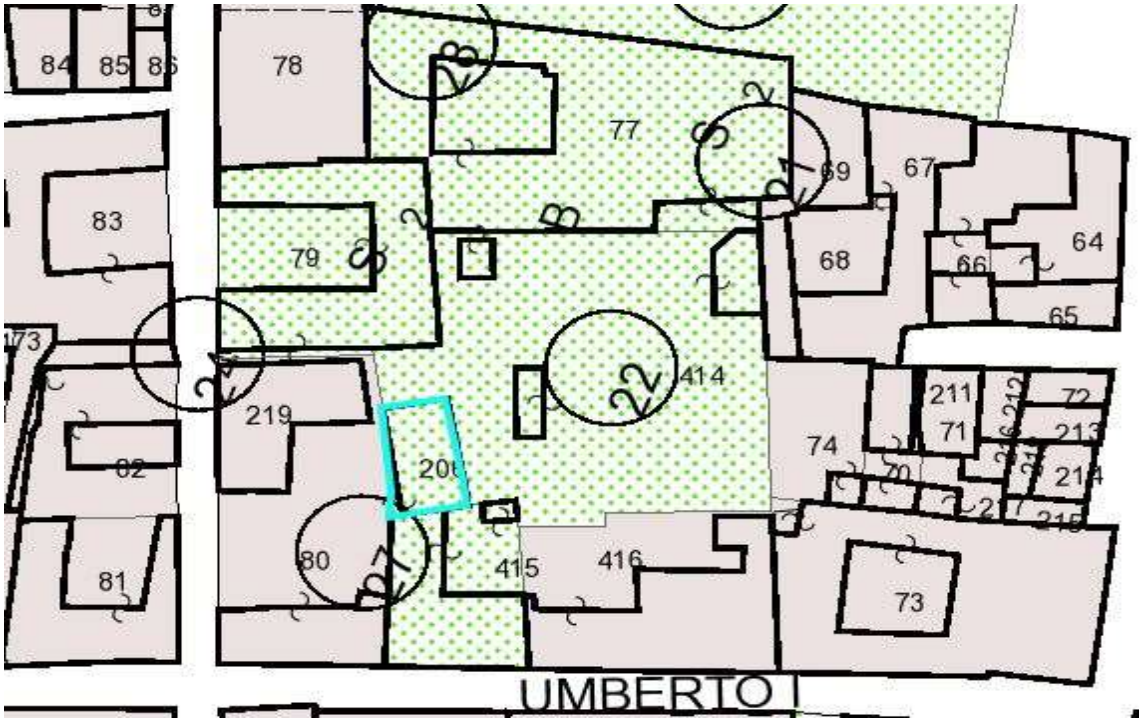
Edificio ad uso rimessaggio automezzi comunali e privati e area pertinenziale posto in zona "Ra " ovvero "s Centro Storico " , sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 13 del Dgls 42/2004 soggetto a semplice Permesso nel caso in cui venga ristrutturato senza aumento di volume.

L'intervento previsto in progetto risulta in termini urbanistici ed edilizi compatibile con le norme di Piano Regolatore

ARCH. LUCA MANFREN
VIA VOLTA 3 LUSERNA SAN GIOVAN

SECONDO INTERVENTO

COMUNE DI BRICHERASIO FG. N° 33 MAPPALE 206 edificio ad uso collettivo



BRICHERASIO Foglio 33 Num. 206
Sup. catastale mq. 95
Fabbricati
Foglio 33 Num. 206
Strumenti urbanistici
Piano Regolatore Generale Comunale
Destinazioni Urbanistiche
S - zona "S2" servizi urbani esistenti - comuni - Art.21
Vincoli
42/2004 art. 142 c1 lett. C - Vincolo paesaggistico (D.Lgs. n.42/2004 art. 142 c1 lett. C) - Art.13
CENTRO STORICO - Centro Storico
Tipi di Intervento
ER - Edifici soggetti a demolizione con C.S. o demolizione e ricostruzione con P.d.R

Fabbricato ad uso collettivo posto in zona "S 2" ovvero "servi urbani esistenti" , sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 13 del Dgls 42/2004 , con possibilita' di recupero mediante intervento di risanamento conservativo soggetto a semplice Permesso e solo in caso di demolizione completa soggetto a Piano di Recupero

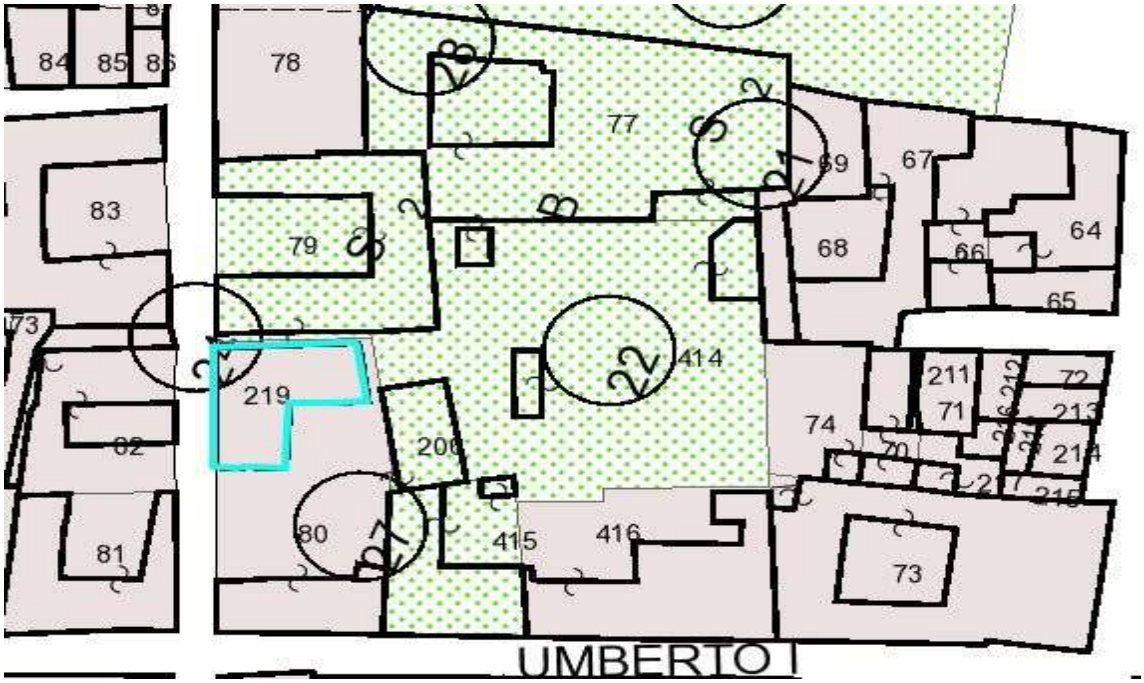
L'intervento previsto in progetto risulta in termini urbanstici ed edilizi compatibile con le norme di Piano Regolatore

ARCH. LUCA MANFREN

VIA VOLTA 3 LUSERNA SAN GIOVAN

TERZO INTERVENTO

COMUNE DI BRICHERASIO FG. N° 33 MAPPALE 219 edificio collabente



BRICHERASIO Foglio 33 Num. 219
Sup. catastale mq. 181
Fabbricati
Foglio 33 Num. 219
Strumenti urbanistici
Piano Regolatore Generale Comunale
Destinazioni Urbanistiche
Ra - zona "Ra" centro storico - Art.21
Vincoli
42/2004 art. 142 c1 lett. C - Vincolo paesaggistico (D.Lgs. n.42/2004 art. 142 c1 lett. C) - Art.13
CENTRO STORICO - Centro Storico
Tipi di Intervento
ER - Edifici soggetti a demolizione con C.S. o demolizione e ricostruzione con P.d.R

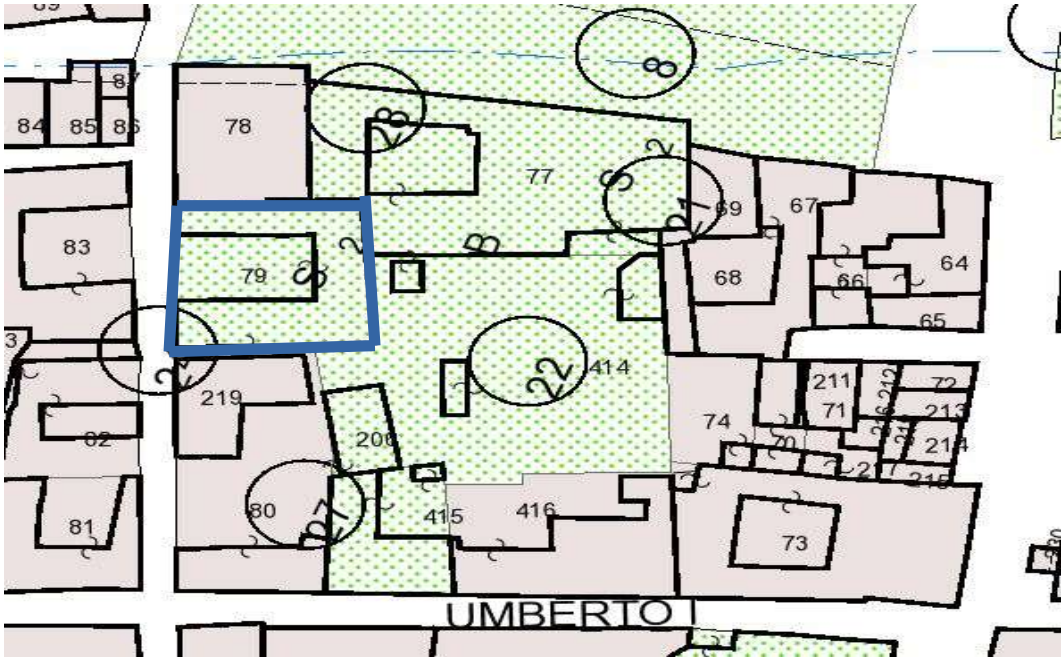
Edificio collabente posto in zona "Ra " ovvero "s Centro Storico " , sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 13 del Dgls 42/2004 soggetto a semplice Permesso nel caso in cui venga ristrutturato senza aumento di volume .

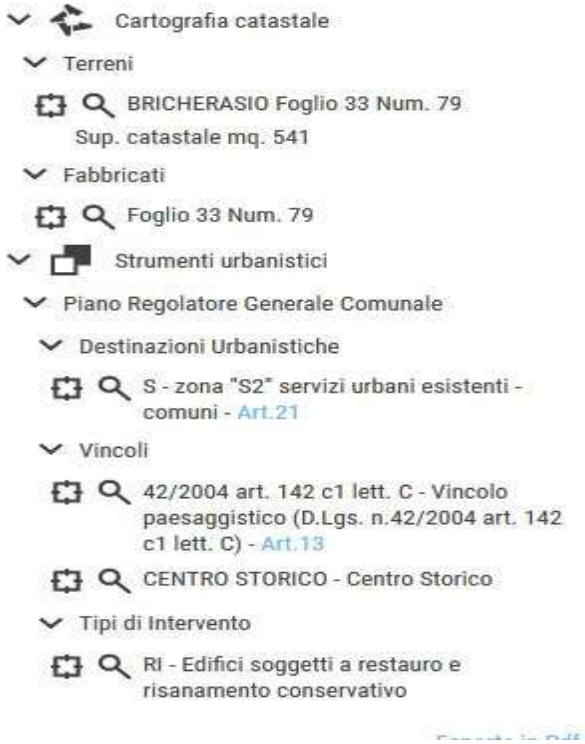
L'intervento previsto in progetto risulta in termini urbanistici ed edilizi compatibile con le norme di Piano Regolatore in quanto il fabbricato è tuttora riportato nella sua intierezza sulle tavole del P.R.G.C.

ARCH. LUCA MANFREN
VIA VOLTA 3 LUSERNA SAN GIOVANNI

QUARTO INTERVENTO

COMUNE DI BRICHERASIO FG. N° 33 MAPPALE 79 Edificio a corte sede di Associazioni locali





79

Immobile a corte comunale ad uso pubblico posta in zona "S 2" ovvero "servizi urbani esistenti" , sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 13 del Dgls 42/2004 , posto per interventi manutentivi a semplice Permesso , nel quale la demolizione di edifici è concessa mentre la demolizione ricostruzione è vincolata a Piano di Recupero.

L'intervento previsto in progetto risulta in termini urbanistici ed edilizi compatibile con le norme di Piano Regolatore .

ARCH. LUCA MANFREN
VIA VOLTA 3 LUSERNA SAN GIOVANNI

8) DESCRIZIONE DEL PROGETTO

PRIMO INTERVENTO

Comune di Bricherasio Foglio n° 33

mappale 80 tettoia per ricovero mezzi e spazio cortile antistante

L'intervento determinato da un insieme di opere verrà realizzato con il fine di rendere maggiormente usufruibili gli spazi coperti consentendo la realizzazione di spazi confinati per le maestranze , un autorimessa chiusa per varie attività e uno spazio aperto utilizzabile in ogni stagione . L'intervento risulta composto dalle seguenti opere :

- Realizzazione all'interno del fabbricato di uno spazio contenuto tra murature dedicato alle maestranze e costituito da uno spogliatoio ed un primo servizio igienico dotato di doccia e di un secondo servizio igenico utiizzabile dai cittadini che usufruiiscono dei vari spazi collettivi;
- Chiusura di un arco frontale mediante la posa di n° 1 portoni in legno a doppio battente e realizzazione di muratura interna per suddivisione degli spazi ;
- Realizzazione di impianto di riscaldamento con convettori elettrici dello spogliatoio e del servizio igienico , con produzioiie di A.C. sanitaria ;
- Collegamento alla rete fognaria comunale dell'immobile,
- Pavimentazione dell'intera corte antistante mediante posa di elementi autobfoccanti (simili a quelli utilizzati per la pavimentazione storico-urbana di Bricherasio) su letto di magrone leggermente armato e opere di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche .

SECONDO INTERVENTO

Comune di Bricherasio Foglio n° 33

mappale 206 edificio ad uso collettivo

L'intervento determlnato da un insieme di opere verrà realizzato con il fine di rendere l'immobile adeguato per la funzione di sala multifunzloni , adeguata sia sismicamente che energeticamente.

L'intervento risulta composto dalle seguenti opere :

- Demolizione dell'intera copertura dell'edificio (manto e travatura)
- Demolizione completa del solaio in cannicciato ;
- Asportazione degli infissi dell'immobile ,
- Demolizione della pavimentazione esistente ;
- Demolizione dell'intonaco interno ;
- Opere di cordolatura sismica della copertura ;
- Rifacimento dell'orditura del tetto in legname massello posato su cordolatura sismica perimetrale e comprensiva di manto di copertura in coppi , posato su pacchetto coibentante ;
- Reintonacatura delle muratura. interne;

- Realizzazione di impianto elettrico interno ed esterno
- Realizzazione di nuova pavimentazione in legno previo costruzione di vespaio aerato con elementi prefabbricati su soletta leggermente armata;
- Sostituzione di tutti i serramenti con nuovi in legno con vetrocamera e guarnizione ;
- Ritinteggiatura esterna ed interna delle murature;
- Predisposizione per di dispositivo audio e proiezione video;
- Realizzazione impianto di riscaldamento con ventilconvettori con sistema di pompa di calore ;

TERZO INTERVENTO

Comune di Bricherasio Foglio n° 33

mappale 219 (parte) edificio collabente da recuperare

L'intervento determinato da un insieme di opere verrà rea/izzato con il fine di rendere l'immobile adeguato per la funzione di spazio coperto ad uso magazzino e/o posti auto coperti , adeguato sismicamente

L'intervento risulta composto dalle seguenti opere .

- Realizzzazione di una struttura in c.a. indipendente antisismica dotata di fondazioni continue , colonne in c.a. da realizzarsi all'interno della muratura in pietra esistente ,che rivestiranno solo più funzione di tamponamento senza valore strutturale;
- Realizzazione di oridtura del tetto in llegno massello con capriate ;
- Posa di nuovo manto di copertura in coppi;
- Pavimentazione dello spazio interno in cemento lisciato e ramazzato ;
- Posa di n° 1 portoni in legno
- Suddivisone interna con greazione di spazio per centrale termica generale ;

QUARTO INTERVENTO

Comune di Bricherasio Foglio n° 33

mappale. 79 edificio a corte sede di numerose Associazioni locali

Su tratta di un fabbricato a corte attualmente sede di svariate associazioni quali ; sede ANA , sede AVIS , sede Centro Anziani , sede Banda Comunale , sede Sindacale , sede Motoclub locale .Il fabbricato

Le opere quindi che si rendono necessarie risultano le seguenti :

- un intervento complessivo che va dalla sostituzione dei serramenti , alla creazione di una centrale termica con relativo impianto di riscaldamento al rifacimento dei servizi e dell'impianto elettrico , alle pavimentazioni ed alle sottopavimentazioni , alla riqualificazione muraria per evidenti infiltrazioni di umidita' di risalita ed alla riqualificazione della corte intern

9) FASI SUCCESSIVE ALLA. PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Secondo il Codice degli Appalti (D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 - articolo 23) la progettazione in materia di Iavori pubblici si articola, secondo 3 livelli di successivi approfondimenti tecnici:

- Progetto di Fattibilità tecnica ed economica (preliminare o di massima):

Studio preliminare nel quale si definiscono le tipologie edilizie, l'idea estetica generale, i volumi, le superfici e le altezze totali, in base ai requisiti urbanistici vigenti. Con questi primi dati, già si può utilizzare una stima di massima dei costi. In questa fase preliminare, vengono inoltre eseguite tutte le attività specialistiche necessarie ad inquadrare le caratteristiche tecniche dell'area oggetto di intervento.

- Progetto Definitivo (architettonico)

Progetto finale che viene inviato al Comune per le Autorizzazioni Edilizie e Urbanistiche. Questo è il progetto "ufficiale" che dovrà essere rigorosamente rispettato. Eventuali modifiche dovranno essere oggetto di Varianti.

- Progetto Esecutivo (cantierabile)

Progetto di dettaglio costruttivo, nel quale vengono affrontate e disegnati tutti i particolari costruttivi necessari ad una corretta organizzazione delle fasi operative di cantiere. Il progetto esecutivo deve essere pronto prima dell'inizio dei lavori.

11) CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Per quanto riguarda i tempi necessari per l'esecuzione dell'opera si prevede che occorrano rispettivamente 120 giorni per la redazione delle ulteriori fasi progettuali (definitiva ed esecutiva), nonché circa 12 mesi (365 giorni consecutivi) per la realizzazione dei Iavori, il collaudo e la messa in esercizio.

12) FORME E FONTI DI FINANZIAMENTO

La possibile realizzazione dell'opera avverrà mediante un finanziamento regionale.

ARCH. LUCA MANFREN
VIA VOLTA 3 LUSERNA SAN GIOVANNI